

Mototurismo

Il piacere di andare in moto



Il rimessaggio invernale

Se avete intenzione di “fermare” la vostra cavalcatura nei mesi invernali è necessario affidarsi a semplici ma indispensabili operazioni di rimessaggio. Abbiamo chiesto al nostro amico motoviaggiatore Alessandro Bacci di fornire ai nostri lettori qualche utile accorgimento per affrontare il fermo moto invernale.

a cura di **Alessandro Bacci**



Il mese scorso abbiamo parlato di abbigliamento riscaldato, per coloro che desiderano continuare ad andare in moto anche con il freddo. Per chi invece non ne vuole sapere di stare in sella nella stagione invernale, è giunto il momento di sistemare la moto in attesa della primavera. Il rimessaggio invernale consiste in una serie di operazioni da effettuare sulla nostra amata compagna a due ruote per evitare brutte sor-



Copertura della moto mediante il telo Ripari della Tucano Urbano.

prese all'inizio della nuova stagione motociclistica; coccolarla un po' inoltra ci aiuterà a superare il distacco.

La prima cosa da fare è lavarla: occorre tempo e pazienza per questa operazione, se effettuata in modo profondo ed efficace. Il primo consiglio è di utilizzare il meno possibile le lance a pressione, specie nella zona dei mozzi ruota dove ci sono i cuscinetti, inoltre attenzione alle zone verniciate e agli adesivi. Se la moto è particolarmente sporca la prima passata con la lancia, ad opportuna distanza, servirà a togliere quel materiale, polvere e fango per esempio, che se strofinato con la spugna vi lascerà dei bei segni. La procedura idonea prevede l'utilizzo di tubo, spugna e sapone adatto alla moto; evitate prodotti aggressivi, spesso utilizzati negli autolavaggi, perché facilitano il loro lavoro ma possono lasciare macchie di opacizzazione su parti verniciate o plastiche. Oltre alla spugna io utilizzo anche una spazzola pulisci persiane, reperibile nei supermercati; questo attrezzo vi aiuterà ad arrivare nei punti più ostinati, evitando di sbuciarvi le mani nei mille incastri della moto. Abbandonati gli ormai superati

shampoo, ho cercato un prodotto in grado di essere utilizzato ovunque, dalla plastica al metallo. Il **Cleanshine** (confezione da 750ml, € 8,50) della MA-FRA (www.mafra.com), risponde a queste caratteristiche essendo appositamente studiato per la moto. Provato su due moto, con diversi gradi di sporco, mi ha dato risultati stupefacenti, in particolar modo su quella con lo sporco meno evidente. In quel caso è bastato spruzzare il prodotto ovunque per poi risciacquare con un semplice getto d'acqua mentre nel caso di sporco più ostinato occorre dare una sfregata e poi ripetere l'operazione. Da segnalare che Cleanshine è indicato per parti in carbonio, leghe e qualsiasi materiale "esotico" come le innumerevoli varianti della plastica Made in China. Per completare l'opera si può utilizzare **Bikelux** (€ 6,80), un trattamento di bellezza che protegge grazie ad una pellicola invisibile con effetto antistatico e filtro antiUV, utile per quando si lascia la moto esposta al sole. Il prodotto lascia anche un gradevole profumo, così da accontentare l'olfatto, dando un'ulteriore sensazione di pulito. Vista la faticaccia consiglio di coprire la moto